



Ministero dello Sviluppo Economico

Sintesi del DDL Sviluppo(A.C. 1441 TER) approvato il 5 novembre 2008 dalla Camera

Il provvedimento contiene misure strutturali destinate a dare una risposta concreta all'esigenza primaria della nostra economia: il rilancio della competitività e della crescita del sistema produttivo italiano, impegno prioritario del Presidente del Consiglio Berlusconi:

- il riassetto della disciplina sui distretti produttivi e reti di impresa;
- la riforma degli interventi di reindustrializzazione, degli incentivi e delle agevolazioni a favore di ricerca, sviluppo e innovazione con attenzione prioritaria al Mezzogiorno: non più soldi in mille rivoli ma a pochi progetti concreti;
- la razionalizzazione degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione;
- il rafforzamento della lotta alla contraffazione e della tutela della proprietà industriale;
- l'incremento della concorrenza tra i gestori dei servizi dell'energia elettrica, del gas naturale e delle telecomunicazioni, mediante l'introduzione dell'obbligo ad una informazione completa e trasparente nella diffusione delle informazioni ai consumatori, in particolare con riferimento ai prezzi
- un consistente pacchetto di interventi diretti a porre rimedio agli squilibri ed ai ritardi del nostro settore energetico: con misure di semplificazione delle procedure e potenziamento delle infrastrutture, promozione dell'innovazione e delle fonti rinnovabili, sostegno all'efficienza energetica e, soprattutto, il rilancio dell'opzione nucleare, realizzato nel più rigoroso rispetto delle esigenze di sicurezza, tutela della salute dei cittadini, rispetto dell'ambiente, come dimostra la disciplina della nuova Agenzia per la sicurezza nucleare.

SVILUPPO E COMPETITIVITA'

⇒ Distretti produttivi e reti d'impresa:

- delega al Governo per la configurazione giuridica delle **reti d'impresa** in modo da consentire forme di coordinamento stabile tra le imprese le quali manterranno autonoma soggettività giuridica. Saranno così esaltate le sinergie, salvaguardando l'individualità di ciascuna. Sarà favorita la costituzione di fondi di garanzia per l'accesso al credito. È disposta inoltre l'estensione di agevolazioni fiscali e semplificazioni procedurali previste per i distretti, comprese agevolazioni fiscali per favorire la capitalizzazione mediante applicazione di aliquote ridotte sugli utili.
- delega al Governo per la promozione dei **distretti produttivi**, prevedendo semplificazioni contabili e procedurali e introduzione di norme di semplificazione dell'Iva.

⇒ Riforma degli interventi di reindustrializzazione, agevolazioni a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e altre forme di incentivi : stipula di appositi accordi di programma tra diversi soggetti a vari livelli interessati da attività di reindustrializzazione in aree o distretti produttivi per realizzare una serie di interventi per l'agevolazione di investimenti produttivi.

⇒ Riordino del sistema degli incentivi e delle agevolazioni a favore di ricerca e sviluppo:

- attribuzione al Ministero dello Sviluppo economico del compito di predisporre un piano da allegare al DPEF che individua (nel rispetto delle attribuzioni delle Regioni) le priorità, le opere e gli investimenti strategici di interesse nazionale da attivare urgentemente, con particolare attenzione a quelli relativi ai territori dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia e Basilicata).
- delega al Governo per emanare entro un anno i decreti legislativi recanti il riordino delle fondamentali misure di aiuto alle imprese, in particolare quelle della programmazione negoziata, per lo sviluppo delle aree svantaggiate, per lo sviluppo delle aree di crisi industriale e per la ricerca e sviluppo.
- rifinanziamento "Zone franche" e estensione, mediante l'individuazione di nuovi criteri ad opera del CIPE, a tutti i territori nazionali che presentino particolari situazioni di degrado

⇒ Consorzi agrari: riconoscimento ai consorzi agrari del ruolo di cooperative a mutualità prevalente

ENERGIA

⇒ **Ritorno al nucleare:** delega al Governo per la definizione dei criteri di localizzazione degli impianti di produzione di energia nucleare, per la definizione delle misure compensative da riconoscere alle popolazioni interessate, per i sistemi di stoccaggio dei rifiuti radioattivi e del materiale nucleare e per la definizione delle procedure autorizzative e dei requisiti soggettivi per lo svolgimento delle attività di costruzione ed esercizio di disattivazione degli impianti

Tra i principi e i criteri direttivi si prevedono inoltre :

- consentire che, previa approvazione dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, siano considerate valide le approvazioni relative ai requisiti e alle specifiche tecniche degli impianti nucleari, già concesse negli ultimi dieci anni in Paesi membri dell'Agenzia per l'energia nucleare dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico o da Paesi con i quali siano definiti accordi bilaterali.
- autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti nucleari, per la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e per lo smantellamento a fine vita, rilasciata, previa intesa con la Conferenza unificata, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, a seguito di un procedimento unico semplificato al quale partecipano le amministrazioni interessate.

⇒ **Costituzione di consorzi per lo sviluppo e l'utilizzo degli impianti di energia nucleare** formati da soggetti produttori di energia elettrica, da soggetti industriali utilizzatori intensivi di energia elettrica ed in quota minoritaria dalla Cassa depositi e prestiti, a garanzia della sicurezza energetica nazionale. La finalità della norma è quella di favorire gli investimenti necessari alla costruzione delle centrali.

⇒ **Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico :**

- razionalizzazione – ai fini di una maggiore economicità e efficienza- degli organismi di natura pubblica che operano nel campo energetico. (Cassa Conguaglio del settore elettrico, Cassa Conguaglio Gpl, Gse, Sogin. Per quest'ultima saranno ridefiniti i compiti, nominato un Commissario con conferimento di beni o rami aziendali ad altre società partecipate dallo Stato e operanti nel settore energetico);

⇒ **Semplificazione dei programmi di efficienza energetica e promozione dello sviluppo di fonti rinnovabili di energia.:**

- semplificazione nella disciplina che regola l'autorizzazione per la costruzione dei rigassificatori di gas naturale liquido e snellimento delle procedure relative ad interventi sugli elettrodotti.

- piano straordinario per l'efficienza e il risparmio energetico al fine di accelerare e assicurare l'attuazione dei programmi per l'efficienza e il risparmio energetico: definizione di norme, criteri e procedure standardizzate che le amministrazioni responsabili adotteranno ai fini dell'individuazione delle risorse rinnovabili disponibili e dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle diverse tipologie di impianti che utilizzano le fonti rinnovabili di energia.
- semplificazione del procedimento unico per ottenere permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma.

⇒ **Agenzia per la sicurezza nucleare** con funzioni e compiti di autorità nazionale per la regolamentazione tecnica, il controllo e l'autorizzazione ai fini dell'attività relative all'uso di energia nucleare, la gestione e la sistemazione dei rifiuti radioattivi, la protezione dalle radiazioni, nonché le funzioni e compiti di salvaguardia degli impianti e materiali nucleari, comprese infrastrutture e logistica. L'Agenzia è composta dalle strutture dell'attuale Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e dalle risorse dell'Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (Enea). L'agenzia è organo collegiale composto dal Presidente e da 4 membri. Il presidente del Consiglio dei ministri nomina direttamente il Presidente, due componenti su designazione del ministro dell'Ambiente e due su designazione del ministro dello Sviluppo economico. Il Governo annualmente trasmetterà al Parlamento una Relazione sulla sicurezza nucleare predisposta dall'Agenzia

⇒ **Misure per l'efficienza del settore energetico**

- creazione della Borsa del Gas, la cui gestione è affidata al Gestore del mercato elettrico
- affidamento all'Acquirente Unico Spa delle funzioni di tutela dei clienti finali domestici.

⇒ **Cip6**: sarà il Ministero dello Sviluppo Economico a definire annualmente i criteri per il riconoscimento degli incentivi da corrispondere ai gestori degli impianti di termovalorizzazione, tenendo conto sia dei costi di produzione dei diversi tipi di impianto, sia della redditività degli investimenti effettuati. Sarà in ogni caso assicurata una riduzione dell'ammontare della voce tariffaria a carico degli utenti.

⇒ **Enea**: istituzione, sotto la vigilanza del Ministero per lo sviluppo economico, di apposito ente per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo dell'energia, anche nucleare (ENEA) il quale svolge le proprie funzioni con le risorse finanziarie strumentali e di personale dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente che viene, pertanto, sostituito dal nuovo ente

- ⇒ **Vvp (Virtual Power Plant)**: sulla base degli indirizzi del ministero dello Sviluppo economico, si consente l'adozione di una norma transitoria per l'ampliamento, in Sardegna, dell'offerta di energia mediante acquisto e cessione di capacità produttiva virtuale (VPP), in attesa della realizzazione dell'integrazione delle infrastrutture energetiche con la rete nazionale.
- ⇒ **Promozione dell'innovazione nel settore energetico** : definizione di un piano per la promozione dell'innovazione nel settore energetico, in particolare su progetti per la promozione delle tecnologie a basso contenuto di carbonio per lo sviluppo del nucleare di nuova generazione e delle tecnologie di cattura e sconfinamento della CO2.

INNOVAZIONE – INDUSTRIA

- ⇒ **Industria 2015**: ampliamento delle aree di intervento dei progetti di innovazione a ICT (Information and communication technology), industria aerospaziale e ambiente. È previsto inoltre un meccanismo per l'aggiornamento o la modifica delle aree tecnologiche oggetto degli interventi di Industria 2015 entro il 30 giugno di ogni anno (d'intesa con gli altri ministeri e con la Conferenza Stato Regioni). Infine, le risorse derivanti da provvedimenti di revoca totale o parziale di cui alla legge 488 del 92, sono prioritariamente destinate ad una serie di interventi, individuati dal ministero dello Sviluppo economico, tra cui quelli relativi ai Progetti di Innovazione Industriale.
- ⇒ **Istituto per la promozione industriale**: costituzione dell'Ipi in ente pubblico strumentale al ministero dello Sviluppo economico al fine di assicurare adeguati strumenti per il supporto, l'analisi, l'ideazione, l'attuazione e valutazione delle politiche e degli interventi per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo nazionale
- ⇒ **Stazioni sperimentali**: delega al Governo per il riordino delle stazioni sperimentali per l'industria

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- ⇒ delega al governo per il riordino delle norme vigenti in materia di internazionalizzazione delle imprese. Attraverso successivi decreti legislativi si provvederà a riunire e coordinare le disposizioni vigenti nelle materia, coordinare gli interventi di competenza dello Stato con quelli delle Regioni e degli altri soggetti operanti nel settore e prevedere accordi tra Enti Pubblici e sistema bancario.
- ⇒ potenziamento dell'attività della SIMEST Spa attraverso la gestione di Fondi regionali con finalità di venture capital. Ove tali fondi siano assegnati da regioni del mezzogiorno, le quote di partecipazione complessivamente detenute dalla SIMEST Spa in aziende estere possono raggiungere una percentuale fino al 70% del capitale o fondo sociale dell'impresa stessa.
- ⇒ istituzione presso la Tesoreria dello Stato un Fondo Rotativo per favorire la fase di avvio (start up) di progetti di internazionalizzazione di imprese singole o aggregate. Le risorse assegnate a tale Fondo, gestito dalla Simest spa, provengono dalla quota degli utili conseguiti dalla Simest spettanti al Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di socio di maggioranza.
- ⇒ ottimizzazione dell'attività che la Sace svolge a sostegno dell'internazionalizzazione dell'economia italiana mediante delega legislativa che prevede la separazione tra le attività che la Sace svolge a condizione di mercato dalle attività aventi ad oggetto rischi non di mercato e svolte con la garanzia dello Stato.

TUTELA CONSUMATORI

- ⇒ **Trasparenza prezzi energia e telecomunicazioni:** obbligo per i gestori dei servizi di energia elettrica, gas naturale e tlc di fornire all'utente indicazioni trasparenti sulle offerte proposte, affinché sia possibile per il cliente effettuare valutazioni e confronti. All'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni viene affidata la predisposizione delle disposizioni regolamentari necessarie per l'attuazione di tali iniziative
- ⇒ **Legge annuale per il mercato e la concorrenza:** al fine di rimuovere gli ostacoli di carattere normativo o amministrativo, all'apertura dei mercati, di promuovere lo sviluppo della concorrenza e di garantire la tutela dei consumatori, è prevista una legge annuale che tenga conto anche delle osservazioni e dei pareri dell'Autorità Antitrust e delle altre autorità indipendenti.
- ⇒ **Social card:** gran parte delle risorse provenienti dalle sanzioni applicate dall'Autorità Antitrust – ferma restando la parte già finalizzata ad interventi a favore dei consumatori realizzati dal Ministero e dalle Regioni anche sono

destinate ad incrementarne il Fondo di finanziamento della social card. A regime, una quota di tali sanzioni è destinata anche a finanziare le attività della stessa Autorità antitrust.

- ⇒ **Semplificazione e garanzie nel settore della metrologia**: sono fissati i limiti di durata dei contatori del gas e, per semplificare le procedure in materia di metrologia, è disposta la soppressione del Comitato centrale metrico. In caso di richiesta di parere tecnico lo stesso potrà essere acquisito dagli istituti metrologici primari e dagli istituti universitari

TUTELA DEL MADE IN ITALY

- ⇒ innalzamento della pena detentiva per le condotte di contraffazione, alterazione e uso illecito: da uno a sei anni (invece dell'attuale massimo di tre anni);
- ⇒ estensione delle pene detentive a nuove fattispecie di delitto, comprendente anche le ipotesi di riproduzione di prodotti industriali, attraverso l'usurpazione dei diritti di proprietà industriale protetti da brevetti, modelli e disegni.
- ⇒ inasprimento delle sanzioni (tra uno e sei anni) nella protezione delle indicazioni geografiche o denominazioni di origine tutelate ai sensi di leggi speciali, regolamenti comunitari e convenzioni internazionali di prodotti agroalimentari;
- ⇒ costituzione presso il ministero dello Sviluppo economico del Consiglio Nazionale Anticontraffazione con funzioni di coordinamento tra amministrazioni al fine di migliorare l'insieme dell'azione di contrasto a livello nazionale. Al Consiglio spetta, in particolare, l'elaborazione ogni anno di un piano d'azione effettuando il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

EDITORIA

- ⇒ **Giornali di partito e di opinione**: salvi i contributi ai giornali di partito e di opinione per l'intero 2008
- ⇒ **Radio e tv**: gli incentivi per il settore radio televisivo previsti dalla legge 448/01 per il 2008 saranno incrementati di 40 milioni